



Redazione centrale: c.da Lecco, 8 - 87030 Rende (Cs) • mail: cultura@calabriaora.it

Melina a stelle e strisce

La pellicola del reggino Demetrio Casile sta facendo il giro di tutte le scuole del mondo e presto sarà presentata nel New Mexico

REGGIO C.

Ia forza della semplicità può far raggiungere traguardi inaspettati. Ed è proprio quello che capita al film di Demetrio Casile, "Melina, con rabbia e con sapere" per lo straordinario successo tra gli studenti di mezzo mondo. Il film di Casile appassiona anche gli studenti americani, argentini, tedeschi e messicani. Dalla Calabria alla California, da Bologna alla Florida, da Ferrara al New Mexico, da Alessandria a Buenos Aires, da Modena alla Germania. Sono migliaia i ragazzi giovanissimi che nelle sale del mondo partecipano alle mattinate scolastiche per vedere la pellicola che ha ottenuto dal Ministero della Cultura e dello Spettacolo la qualifica di film d'interesse culturale nazionale e che l'Agis Scuola centrale di Roma ha definito "un inno al coraggio della nostra gioventù rivolto a tutti i nostri ragazzi che hanno un sogno da realizzare". Qualcosa di particolare nel film deve esserci se, due maestri del cinema, Pupi ed Antonio Avati, per la prima volta nella loro carriera dopo aver letto la sceneggiatura, entusiasti dalla bellezza del racconto, hanno deciso di interpretare una piccola parte nella bellissima storia nel ruolo di loro stessi. E adesso anche gli studenti di Ferrara potranno vedere "Melina" ed esprimere la propria opinione, insieme agli insegnanti in presenza del regista Casile. Sarà lo stesso autore del film a presentare l'opera illustrandone ai ragazzi sia i contenuti socio-culturali che le varie tematiche che la storia racconta. Alla fine della proiezione Casile rimarrà in sala per completare la visione con un approfondito dibattito con studenti e insegnanti. «Mi stanno arrivando altissimi inviti», chiarisce a Calabria Ora il regista che è originario di Mosorrofa, località appena fuori Reggio Calabria dove, in parte, il film è stato girato. «L'ultima richiesta è stata questa - specifica - mi hanno scritto proprio l'altro giorno dagli Stati Uniti "A Taos stanno organizzando per il 23 marzo una prima proiezione del suo film nell'ambito del loro cine-club presso il Taos County Economic Development Corp. Successivamente sarà presentato (ad oltre 800 persone), il 14 aprile, al teatro del Taos Center for the Arts per un



pubblico più esteso. Sempre il 14 aprile inaugureranno la mostra "Italy and the Artists of Taos".
 L'organizzatrice di Taos, Pia Lima, chiede se può proporre la proiezione del tuo film anche a Santa Fe dove ha dei contatti per altri eventi». Il film narra la storia di una sedicenne che frequenta il secondo anno di un liceo classico e che coltiva con passione il sogno di diventa-

re una scrittrice. Una fanciulla rara, che ama leggere e che detesta le moderne tecnologie. La ragazza dovrà lottare con tutte le sue forze contro un ambiente a lei ostile ma alla fine riuscirà ad arrivare alla meta. Il film affronta anche varie tematiche relative al coraggio, all'amicizia, alla solidarietà, alla famiglia, alla perseveranza, ai conflitti generazionali.

Gabriella Lax



TALENTO
 In alto Casile in un fotomontaggio davanti alla locandina del film; a destra il regista sul set